

C'è gente che proprio non sopporta di venir filmata!

Nell'immaginario collettivo i set cinematografici sono magici e misteriosi indipendentemente da cosa stiano mettendo in scena, ma in alcuni casi, quando in scena c'è l'horror, non si tratta solo di effetti speciali, jump-scares o post-produzione.

Questo è un elenco dei set più infestati della storia del cinema e della televisione, giusto in tempo per rinfrescarti la memoria su alcuni classici per Halloween. E credimi, ho dovuto fare una severa selezione, c'era l'imbarazzo della scelta.

Per cominciare, Annabelle: il franchise di The Conjuring sostiene di essere basato su storie realmente accadute e di trarre ispirazione dai casi di Ed e Lorraine Warren. Annabelle era il primo "spin-off" della serie ed è uscito nel 2014 per la regia di John R. Leonetti. In questo caso a tormentare cast e crew sarebbe stata la star, Annabelle in...persona? Bambola? Non solo la prop di scena pare si "comportasse" in modo strano, c'erano sedie che si muovevano da sole e piatti che volavano via dagli scaffali. Leonetti racconta anche che si sono verificate due circostanze che definisce soprannaturali sul set: la prima, durante le fasi di preparazione. La crew sta entrando nell'appartamento in cui deve girare. Il regista racconta la faccenda così: "c'era la luna piena, e su una finestra impolverata sono apparse tre righe, come quelle lasciate da tre dita che scorrono sulla polvere. Il nostro demone aveva proprio tre dita".

Il secondo episodio bizzarro è avvenuto quando l'attore che interpretava il demone si stava avvicinando al gruppo composto dagli altri attori necessari per la scena del giorno, che aspettavano arrivasse il momento del ciak in una sorta di area caffè, e quando, percorrendo il set di un corridoio è arrivato vicino agli altri, una parte dell'impianto luci è caduto addosso all'attore che interpretava il custode. Il che basterebbe già di per sé, ma c'è anche un dettaglio in più: nel copione, proprio in quel corridoio il demone uccide il custode.

Poi naturalmente è il turno di The Conjuring stesso, tratto a sua volta dalle battaglie contro le forze oscure condotte dagli investigatori del paranormale Ed e Lorraine Warren. Joey King, che interpretava Christine era coperta di lividi, anche se non aveva scene pericolose o stunts. Anche Vera Farmiga, nel ruolo di Lorraine, si è vista apparire addosso dei lividi inspiegabili, per di più a forma di 3 graffi su una gamba. L'attrice dice di essersi sentita molto a disagio ad accettare il ruolo, e non ha mai voluto portare il casa propria il copione. Non deve aver funzionato del tutto però questo eccesso di cautela, perché una sera, aprendo il portatile, si è trovata lo schermo graffiato da tre solchi, proprio come la ferita alla coscia.

James Wan, il regista, sostiene che alcune immagini di Insidious siano apparse sul suo iPad senza che lui le avesse scaricate e tra gli oggetti di scena c'era un maialino di legno che a quanto pare non stava mai fermo, ogni giorno lo si trovava in un posto diverso, senza che nessuno lo spostasse. Sembra che ogni aspetto della produzione del film fosse così teso e nervoso che, se è stato uno scherzo, era davvero di cattivo gusto.

Lorraine Warren consigliò personalmente di far benedire il set, ed indirizzò la produzione verso un esorcista di sua conoscenza per risolvere la situazione, un professionista certificato dalla Chiesa, a quanto pare, per esorcizzare edifici, ma non le persone.

C'è dell'altro: durante le riprese la vera famiglia Perron ha visitato il set, e a sentire la crew c'era uno strano refolo di vento che li ha seguiti ovunque andassero. Carolyn disse di esser stata spinta a terra, qualche giorno dopo e che, cito "qualcosa l'ha seguita dal set fino a casa".

Si prosegue con The Enfield Haunting, la cui storia vera la Marty ha giusto appena raccontato nell'ultima puntata di BoM.

La storia del poltergeist di Enfield è alla base di The Conjuring 2, ma qui parliamo della miniserie Sky del 2015. Il cast si è dovuto ascoltare tutte le registrazioni del caso, quindi, che credessero o meno all'accaduto, erano forzatamente un po' tesi. Quando hanno iniziato a succedere cose strane sul set va bene a disagio, ma nessuno era stupito. Stando a Jamie Campbell, produttore esecutivo,

cito di nuovo “ogni volta che il fotografo arrivava sul set gli si rompeva la macchina. Lui era seccato, noi terrorizzati.”

Come non parlare dell'Esorcista. Un film che ha incontrato problemi e ostacoli prima, durante e dopo le riprese. Gente che sveniva al cinema, denunce del clero, incidenti ai componenti del cast e stalking sono solo alcuni dei problemi riscontrati durante la produzione.

Ma c'è un incidente in particolare da citare qui. Durante un Q&A per il 45° anniversario del film con l'attrice Ellen Burstyn, il regista William Friedkin ha raccontato del misterioso incendio che ridusse in cenere gran parte del set.

Ne erano stati costruiti due su un unico sound stage, quello principale per casa MacNeil e la stanza di Reagan. Stando alle ricostruzioni dell'accaduto... UN PICCIONE è volato dritto dentro una delle luci causando un cortocircuito che a sua volta ha scatenato un incendio così serio da fermare la produzione per ben 6 settimane. In tutto questo il set di casa MacNeil era completamente distrutto, mentre quello subito accanto, la camera di Reagan... neanche un graffio.

Ellen Burstyn tra l'altro si fece male alla schiena nella scena in cui Reagan la butta a terra, quindi l'urlo che senti nel film è terribilmente autentico.

Dopo l'incidente il cast era comprensibilmente turbato, e vollero anche loro che il set venisse ispezionato e benedetto da un esorcista. Non basta. Dopo l'uscita del film ben 8 morti sono più o meno associate alla produzione, inclusi gli attori che interpretavano Burke Dennings and Mrs Karras, personaggi che morivano anche nel film.

Anche sul set della serie televisiva ogni tanto capitavano cose strane. Casey Rance dice che durante le riprese capitava di trovarsi nell'ascensore e di ritrovarsi inspiegabilmente al 13° piano, senza aver premuto quel bottone. Geena Davis racconta che anche qui è stato chiamato un prete per scacciare le energie indesiderate.

Restando su set televisivi: Ghost Whisperer. Che francamente non definirei certamente horror, piuttosto dramma e melodramma strappalacrime, a volte. Jennifer Love Hewitt però sostiene che il set fosse funestato da “strane energie” e di conseguenza eventi inspiegabili, specialmente il fatto che ad attori e tecnici capitasse di sentire i propri vestiti tirati da mani invisibili.

Secondo me non ti aspettavi di trovare in questa lista anche Coronation Street. È una soap opera inglese che va avanti forse da prima dell'invenzione della ruota. Anche sul set di Corrie è stato necessario interpellare un sacerdote, perché gli attori erano pronti a scioperare se non fossero stati presi provvedimenti. Gli spiriti che infestano i set di Coronation Street si dice siano quelli di operai portuali di epoca vittoriana, e altri più vicini a noi in termini temporali, come quello di Pat Phoenix, morta nel 1986, di cancro ai polmoni, diagnosi terribile che tenne segreta fino alla fine.

Nel 2019 Julia Goulding racconta: “Stavamo girando e i tecnici audio fermarono tutto perché i booms captavano un sacco di bisbigli, e un po' irritati dissero 'hey, silenzio tutti quanti!', ma nessuno stava parlando, anche i tecnici ai monitor erano allibiti, eravamo tutti zitti.”

C'è chi sostiene che il set di The Omen sia stato il più infestato di ogni tempo. La lista di incidenti, ostacoli e problemi associati al film sull'anticristo è lunghissima e in alcuni casi sembra ricalcare alcuni eventi del film stesso. Inoltre, come per l'esorcista, sia il cast che la crew hanno subito lutti e tragedie prima, durante e dopo le riprese. Due diversi aerei colpiti da fulmini, quello con a bordo Gregory Peck e quello dell'executive Marc Neufeld, e Harvey Bernard, uno dei produttori, è stato mancato da un terzo fulmine di pochi metri. C'è una scena in uno zoo, il cui centro è la reazione dei babbuini. Gli animali erano così irrequieti che fu necessario chiamare un addestratore, che il giorno dopo finì sbranato da un leone (secondo alcune fonti una tigre). Aggiungo vari tragici incidenti stradali, uno dei quali particolarmente terribile che, narra la leggenda, sia avvenuto a 66,6 km da una cittadina dei Paesi Bassi di nome Ommen, mentre il calendario segnava venerdì 13.

Sembra che non si possa fare un film su Ed e Lorraine Warren senza ottenere un set funestato da

eventi misteriosi, e in questo il franchise di the Conjuring è una risorsa e un problema per la Warner. Sul set di The Nun, dice il regista Corin Hardy, c'è stata una vera e propria apparizione. Mentre stavano girando una scena nello stretto cunicolo di un castello in Romania, Corin si è spostato per far passare la macchina da presa, e si è infilato in una stanzetta buia accanto al corridoio. Lì dentro ha visto due sagome sedute nella stanza, ma non ci ha fatto molto caso all'inizio, ha dato per scontato fossero parte della crew.

È rimasto lì dentro per un primo take e poi si è girato per parlare con i due, ma ovviamente non c'era nessuno nella stanza con lui. Stanza con chiaramente una porta soltanto, quella su cui stava lui.

La maledizione di Poltergeist si dice sia iniziata perché Steven Spielberg e Tobe Hooper decisero di usare scheletri veri nella scena della piscina, che costavano meno di quelli finti. Oliver Robins che interpretava Robbie disse anche di, cito: “essere stato quasi strangolato dalle braccia del pupazzo malefico”. Sì, ho citato le parole precise. Eh lo so. A quanto pare fu necessario l'intervento di Steven Spielberg in persona, che intervenne scongiurando il peggio.

Il set fu benedetto, ma non so quanto abbia funzionato, perché il cast anche qui fu tormentato da una serie di morti quanto meno improvvise se non effettivamente inspiegabili, inclusa quella di Heather O'Rourke, che morì a 12 anni per arresto cardiaco e shock anafilattico e che, narra la leggenda, abbia benevolmente infestato il set di Ghost, con risatine infantili e suoni di piedini che corrono captati dai microfoni.

The Possession racconta la storia di un padre che compra una scatola antica per la figlia. Nella scatola ahimè c'è uno spirito maligno. La storia a quanto pare era ispirata a fatti realmente accaduti, che riguardavano una scatola dybbuk venduta su eBay, il cui nuovo proprietario iniziò ad avere strane esperienze.

Jeffrey Dean Morgan interpreta il generoso padre, ed era molto scettico su tutta la faccenda. Poi è stato testimone di luci che esplodono a caso, correnti di vento gelido in stanze chiuse e il suo scetticismo si è un po' indebolito. Il colpo di grazia è stato probabilmente quando il deposito degli oggetti di scena è stato distrutto da un incendio le cui cause rimangono inspiegabili, riducendo in cenere ovviamente anche la scatola.

Nel 2005 Ryan Reynolds ha girato il remake di The Amityville horror, e come sul set dell'originale del '78 ne sono successe di tutti i colori. Soprattutto cast e crew lamentavano risvegli senza apparente ragione ogni notte alle 3:15 a.m., che pare sia l'ora in cui sono avvenuti gli omicidi. In più nel fiume proprio accanto al set, durante le riprese, è stato rinvenuto un cadavere, cosa che decisamente non ha aiutato.

La casa dove fu girato l'originale si trova a New York, ed è ancora in piedi. Non si può entrare però, puoi solo “ammirare” da fuori quello che pare essere uno dei luoghi più infestati d'America.

The Innkeepers, del 2011, fu effettivamente girato in un albergo infestato, lo Yankee Pedlar Inn e le storie sul set si sprecano, anche se hanno tutte un elemento in comune: la tecnologia, specialmente i telefoni. Tutti coloro abbiano lavorato al film ricevevano durante la produzione strane telefonate silenziose da numeri non rintracciabili. Lo Yankee Pedlar Inn è un bell'edificio in stile coloniale, dall'aria solida, tradizionale, è stato per anni una meta molto amata dai cacciatori di fantasmi. Nel 2016 doveva venir ristrutturato entrando a far parte della catena di alberghi Best Western, ma non si hanno notizie di una possibile riapertura. Mi chiedo come siano andati i cantieri.

Ed infine, ho pensato di accennare alla vicenda avvenuta sul set di The Lords of Salem, del 2012. Rob Zombie al timone di una storia che racconta di Heidi, una DJ che viene reclutata da un'antica congrega di Salem. Si dice che le scene girate in un ospedale abbandonato nei pressi di Los Angeles abbiano attirato l'attenzione anche al di là del velo, visto che durante le riprese continuava a scattare un allarme di uno dei piani non occupati dallo staff della produzione che iniziò a sospettare di non essere il benvenuto tra quelle mura solo apparentemente disabitate...

Grazie mille per aver ascoltato Acufeni, che con questa seconda stagione di Halloween compie un anno!

Come sempre tutte le fonti sono sul sito acufenipodcast.it, puoi seguire acufeni anche su Instagram e mi raccomando, chiedi sempre il permesso prima di puntare un obiettivo!